

COMUNE DI BORGO VELINO

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. Data 29-03-17

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18:48, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BERARDI EMANUELE	P	GIANCAMILLI ALBERTO	P
GRAZIANI ENZO	P	BUFACCHI LIVIO	A
BUFACCHI MATTEO	P	FOLI EUGENIA	P
ALOISI RENATO	P	CIPRINI CRISTINA	P
SCARSELLA MARIA GRAZIELLA	P	MICALONI ANTONELLA	P
CORRADETTI ALESSANDRO	A		

=====
Presenti n. 9

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sign. BERARDI EMANUELE nella sua qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. MASSENZI D.SSA RINA
- Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

- La seduta é Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;

- l'art. 1 comma 651 della L. n. 147 del 2013, prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 1 comma 652 della L. n. 147 del 2013, stabilisce, tra l'altro che il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- l'art. 1 comma 654 della L. n. 147 del 2013, prevede che, in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 682, della L. n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Ritenuto necessario proporre al Consiglio Comunale, per la relativa approvazione, il piano finanziario per l'anno 2017, e la relativa relazione illustrativa ;

Dato atto che, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

DATO ATTO che il Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016 n.244) è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della TARI, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e la relativa relazione e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
Con votazione unanime e palesemente espressa nei modi di legge.

D E L I B E R A

Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario di cui all'allegato A).

Di determinare per l'anno 2017 le seguenti tariffe delle TARI:

A) Utenze domestiche come da allegata tabella "B"

B) Utenze non domestiche come da allegata tabella "C"

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Di disporre che il pagamento avvenga in due rate con scadenza:

1) rata 31/09/2017

2) rata 31/10/2017

DELIBERA ALTRESÌ

Di dare atto che sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'ENTE

Di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nulla avendo da eccepire in merito;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica della suindicata proposta espresso dal responsabile del servizio contabile Istruttore Direttivo De Santis Anna e dell'area Tecnica Istruttore Direttivo Arch. Aldo Langone, ciascuno per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta e l'attestazione sulla copertura finanziaria della spesa resi dall'Istruttore Direttivo De Santis Anna responsabile del servizio di ragioneria;

Con voti favorevoli, unanimi, legalmente resi, accertati e proclamati;

D E L I B E R A

Di approvare in ogni suo punto e contenuto la suindicata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Di dichiarare, altresì, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 2, DEL TESTO UNICO N. 267/2000
IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO
UFF.RAGIONERIA**

PARERE DI REGOLARITA` TECNICA

Visto con parere Favorevole
PER QUANTO DI COMPETENZA

Li, 27-03-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE SANTIS ANNA**

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole
PER QUANTO DI COMPETENZA

Li, 27-03-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LANGONE ALDO**

=====

PARERE DI PARERE CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Li, 27-03-17

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DE SANTIS ANNA**

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
BERARDI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSENZI D.SSA RINA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-04-17.

Li, 13-04-17

IL MESSO COMUNALE
Antonelli Antonella

La presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267, il

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MASSENZI D.SSA RINA